



DELIBERA CONSIGLIO CAMERALE N. 3/C DEL 06/05/2024

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ENTE PER L'ESERCIZIO 2023: APPROVAZIONE

Il Presidente, assistito dal Segretario Generale, riferisce:

Viene oggi sottoposto all'approvazione del Consiglio, a norma dell'art. 11 c. 1 lett. d) della Legge 580/1993 come modificata da ultimo dal D.Lgs. 219/2016, nonché ai sensi dell'art. 20 del Regolamento di contabilità delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 254/2005 come integrato dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 27.03.2013, il bilancio relativo all'esercizio 2023.

La Giunta camerale, nella seduta del 22 aprile scorso, ha approvato con delibera n. 30/2024 la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2023, comprensiva del progetto di bilancio della propria Azienda Speciale, Bergamo Sviluppo, per sottoporla all'esame del Collegio dei Revisori e alla successiva approvazione da parte del Consiglio camerale.

Il Presidente evidenzia che nella proposta di Bilancio d'esercizio 2023 della Camera di Commercio è stato previsto, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 254/2005, un contributo in conto esercizio all'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo pari a € 512.039, in riduzione rispetto al 2022 (€ 546.187), che consente la chiusura in pareggio del bilancio dell'Azienda, che, come attestato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione del 17 aprile, assicura, per l'esercizio in questione, la copertura delle spese di struttura con risorse interne, secondo quanto stabilito dall'art. 65 comma 2 del citato Regolamento di Contabilità degli enti camerali e il rispetto delle linee di indirizzo fornite dalla Giunta con delibera n. 21/2023.

Il bilancio della Camera al 31.12.2023 chiude con un avanzo di € 2.666.870, in netto miglioramento rispetto al risultato del 2022 (€ 1.912.581), per i risultati positivi sia della gestione finanziaria e straordinaria, ma anche come evidenziato nella tabella seguente, grazie alla gestione ordinaria che è positiva per quasi 280 mila euro:

<b>Bilancio d'esercizio</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Proventi Correnti	20.105.042	18.788.743
Oneri Correnti	-19.825.572	-19.726.257
<b>Risultato della Gestione Corrente</b>	<b>279.470</b>	<b>-937.514</b>
Risultato della Gestione Corrente Finanziaria	440.452	15.031
Risultato della Gestione Corrente Straordinaria	1.946.948	1.390.621
Rettifiche di Valore dell'Attività Finanziaria	0	1.444.443
<b>Risultato Economico d'Esercizio</b>	<b>2.666.870</b>	<b>1.912.581</b>

Di seguito si illustra una breve descrizione delle movimentazioni delle principali voci contabili.

PROVENTI CORRENTI (gestione ordinaria)

Analizzando il conto economico, il totale dei proventi è pari a € 20.105.042, a fronte di un totale proventi correnti del 2022 pari a € 18.788.743.

In merito alle due principali voci dei ricavi, e cioè il diritto annuale e i diritti di segreteria, emerge quanto segue:

il diritto annuale è pari a € 13.232.118. Il provento da diritto annuale è in aumento rispetto al dato dell'anno precedente (+€ 323.854) per effetto dell'aumento dei fatturati delle imprese dovuto in particolare all'elevata inflazione rilevata nel 2022, che hanno costituito, per le imprese iscritte al Registro Imprese, la base di calcolo del diritto dovuto nel 2023.



L'importo del provento iscritto in bilancio deriva dalle seguenti movimentazioni:

- riduzione del 50% rispetto ai valori del diritto annuale dovuto per l'anno 2014 (art. 28 c. 1 D.L. 90/2014)
- maggiorazione del 20% deliberata per il triennio 2023-2025 dal Consiglio camerale (delibera 8C/2022) e approvata dal MIMIT con Decreto del 23 febbraio 2023 in attuazione dell'art. 18 c. 10 della Legge 580/1993 e s.m.i.
- integrazione di una quota di provento riscosso nel 2022 pari a € 65.200 rinviata all'esercizio 2023 con la rilevazione di un risconto passivo come da indicazioni Mise della citata nota 5 dicembre 2017 per mantenere la corrispondenza tra proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale e i costi finalizzati alla realizzazione dei progetti strategici ("Turismo" per € 24.950 e "Formazione Lavoro" per € 40.250)
- rettifica di una quota di provento riscosso nel 2023 pari a € 87.600 rinviata all'esercizio 2024 con la rilevazione di un risconto passivo come da indicazioni Mise della citata nota 5 dicembre 2017 per mantenere la corrispondenza tra proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale e i costi finalizzati alla realizzazione dei progetti strategici ("Formazione Lavoro" per l'intero importo).

L'importo del provento complessivo per diritto annuale 2023, € 13.232.118, va infine considerato al netto della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a € 2.369.100, calcolato nella misura dell'82,5% della quota di non incassato 2023; l'importo netto per diritto annuale è pertanto pari a € 10.863.018 mentre l'importo incassato nel 2023 è pari a € 10.191.816.

I proventi per "diritti di segreteria" per il 2023 ammontano a complessivi € 6.306.792, in aumento rispetto ai proventi 2022 per € 993.759, per i maggiori incassi dovuti all'introduzione dell'obbligo di comunicazione della titolarità effettiva delle imprese con personalità giuridica e persone giuridiche private e trust, vigente sulla base della normativa antiriciclaggio dettata dal D.Lgs. n. 231/2007 e dal DM n. 55 dell'11 marzo 2022. I soggetti interessati dal nuovo adempimento hanno risposto in maniera massiva facendo pervenire al Registro delle Imprese della Camera di commercio di Bergamo oltre n. 26.000 istanze per un maggiore provento complessivo oltre € 780.000.

In aumento rispetto ai valori del 2022 si rilevano sia i diritti di segreteria delle altre attività telematiche fruitive dall'utenza del Registro Imprese sia gli incassi rilevati per le sanzioni amministrative.

La voce "Contributi, trasferimenti e altre entrate" evidenzia un totale di proventi di € 304.511, in linea rispetto al dato dell'anno precedente, e comprende in particolare i rimborsi di competenza dell'esercizio per la realizzazione dei progetti del Fondo Perequativo annualità 2021/2022 (€ 57.691), le rifusioni di spese legali a seguito sentenze favorevoli all'Ente (€ 15.073), per i proventi per la gestione in forma associata del SUAP con n. 14 comuni della Bergamasca (€ 41.275) e i canoni di locazione per i locali della palazzina di Brembate di Sopra, e del Bar Borsa nel Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni (€ 81.439).

I proventi dell'attività commerciale e le rimanenze ammontano a € 261.621 in linea rispetto all'anno precedente e comprende in particolare i proventi derivanti dal servizio di conciliazione e mediazione (€ 91.953) e per la vendita del Bollettino Prezzi Opere Edili e relativa pubblicità (€ 88.367) che dal 2023 è stato gestito in collaborazione con Infocamere.

#### ONERI CORRENTI (gestione ordinaria)

Gli oneri correnti sono complessivamente pari a € 19.825.572, in lieve aumento rispetto al 2022 di € 99.315, e si conferma l'impegno dell'Amministrazione a sostenere economicamente le imprese del territorio con oltre 8,5 milioni di euro di interventi economici (+€ 271.174 rispetto al 2022).

In particolare:

Le spese per il personale, pari a complessivi € 4.185.188, comprensivi dei relativi oneri riflessi, sono risultate in riduzione rispetto al dato 2022, (-€ 87.778), per effetto in particolare dei minori oneri per accantonamento trattamento di fine rapporto a seguito del minore coefficiente di rivalutazione rispetto all'anno precedente.



Le spese di funzionamento sono pari a complessivi € 3.085.390, comprendono anche le quote associative al sistema camerale, i compensi per gli organi istituzionali e le imposte e tasse, e sono in riduzione rispetto al dato dell'anno precedente (-€ 692.752), in particolare per la quota dei versamenti all'Erario delle somme calcolate ai sensi della Legge n. 160/2019 (legge finanziaria per il 2020) pari a € 1.067.786, che è stata accantonata a Fondo Future Spese sulla base della delibera di Giunta n. 49/2023 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 che ha ritenuto illegittime tutte le normative di limitazione della spesa pubblica applicate alle Camere di Commercio nel triennio 2017-2019, in concomitanza con la progressiva riduzione del diritto annuale prevista dall'art. 28 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90. In aumento invece le spese per automazione dei servizi (+€ 63.210), l'IRES di competenza dell'esercizio (+€ 94.688) e le spese per Organi Istituzionali riconosciuti nel corso del 2023 ai sensi della delibera del Consiglio n. 7C/2023 che ha definito del misure dei relativi compensi e indennità.

Le spese per interventi economici, pari a € 8.501.261, superiori rispetto al 2022 per -€ 271.174 confermano l'impegno dell'Ente nella destinazione delle risorse alla realizzazione di attività e progetti di sviluppo del tessuto imprenditoriale locale e a sostegno delle imprese. In particolare si evidenzia che l'Ente nel 2023 ha utilizzato oltre il 95% delle risorse iscritte nel bilancio preventivo tra gli interventi economici e ha confermato l'impegno nelle iniziative e negli interventi organizzati in collaborazione con Unioncamere regionale e Regione Lombardia, ottenendo per le imprese bergamasche contributi e voucher derivanti da finanziamenti di Regione Lombardia per ulteriori € 4.001.229 (€ 2.865.945 nel 2022) per le seguenti iniziative: Bando efficienza energetica 2022 MPMI commercio ristorazione servizi, Bando imprese storiche verso il futuro 2022, Bando Qualità artigiana 2022, Bando Nuova Impresa 2022 e 2023, e Bando Si 4.0 Sviluppo soluzioni innovative, Bando strade del vino.

Oltre a tali risorse l'Ente 2023 ha collaborato con Unioncamere Lombardia alle attività di istruttoria e controllo delle istanze di contributo richieste dalle imprese bergamasche per il Bando Formazione continua gestito nell'ambito dell'Organismo Intermedio, a valere sui fondi regionali POR dei programmi FESR e FSE+, per un importo complessivo pari a € 485.000.

Gli Interventi di promozione economica includono il contributo in conto esercizio all'Azienda Speciale pari a € 512.039 e il contributo in conto impianti per € 6.999, e le iniziative realizzate nell'ambito dei progetti strategici di rilevanza nazionale e regionale autorizzati, per il triennio 2023-2025, dal Ministero delle imprese e del Made in Italy con Decreto del 23 febbraio 2023: "Doppia Transizione: digitale ed economica", "Formazione Lavoro" e "Turismo", per una spesa complessiva (comprensiva anche di oneri interni) pari a € 2.243.741 (nel 2022 era pari a € 1.910.492).

Si rinvia alla Relazione sulla gestione e sui risultati per l'illustrazione del dettaglio degli interventi economici realizzati in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica e con il PIAO, per quanto attiene al raggiungimento dei risultati.

Gli ammortamenti e accantonamenti, pari a € 4.053.733, sono in aumento rispetto al dato del 2022 (+€ 608.671) per effetto in particolare dell'accantonamento a Fondo Future Spese della quota di competenza dell'esercizio dei versamenti all'Erario delle somme calcolate sulla base della Legge n. 160/2019 (legge di Bilancio 2020), pari a € 1.067.786 solo parzialmente compensato dalla riduzione dell'accantonamento svalutazione crediti da diritto annuale di competenza dell'esercizio (- € 298.867) derivante dalla riduzione del numero di imprese iscritte al Registro Imprese al 31.12.2022 a causa delle procedure di cancellazione d'ufficio autorizzate dal Conservatore lo scorso anno.

Gli Ammortamenti sono in linea rispetto al dato del 2022 e come per lo scorso anno si è confermata anche nell'esercizio la ripresa degli ammortamenti sugli immobili di proprietà dell'Ente Palazzo Sede e Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni, che erano stati sospesi dal bilancio d'esercizio 2016 al 2020.

Gli altri accantonamenti per rinnovo contrattuale e per spese legali sono in linea con il dato 2022.

Il risultato della gestione corrente presenta un avanzo di € 279.470.



#### GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria registra un saldo positivo di € 440.452 in aumento rispetto ai tre esercizi precedenti (2020, 2021 e 2022) per effetto della distribuzione dei dividendi della società partecipata S.A.C.B.O. (€ 425.954), gestore dell'Aeroporto Caravaggio di Orio al Serio.

#### GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria registra un saldo positivo di € 1.946.948 in ragione in particolare del recupero del versamento all'Erario delle somme derivanti dalle misure di limitazione della spesa pubblica eseguito nel 2017 sulla base della citata sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 e del decreto del MIMIT del 9 giugno 2023 che ha finalmente riconosciuto a tutte le Camere di commercio complessivamente oltre € 35.000.000 per tali versamenti eseguiti nel 2017 e ritenuti illegittimi. Oltre a tale importante recupero si rilevano minori debiti degli anni precedenti per iniziative di promozione economica, e per le movimentazioni derivanti dall'emissione dei ruoli del Diritto Annuale per l'annualità 2021.

#### RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA

Non si sono rilevate rettifiche di valore alle attività finanziarie dell'Ente nell'esercizio 2023.

Come sopra anticipato, l'avanzo d'esercizio è pari a € 2.666.870.

La situazione patrimoniale dell'Ente evidenzia per le attività IMMOBILIZZAZIONI immateriali, materiali e finanziarie pari complessivamente a € 37.700.234, ATTIVO CIRCOLANTE pari a € 41.079.902, di cui cassa pari a € 38.574.359, AVANZI PATRIMONIALIZZATI pari a € 36.413.807 e per le passività FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO pari a € 3.844.323, DEBITI DI FUNZIONAMENTO pari a € 9.613.326, FONDI RISCHI E ONERI pari a € 1.648.243. Il PATRIMONIO NETTO risulta pari a € 63.552.209, in aumento per il risultato d'esercizio del 2023 (€ 2.666.870) e per la movimentazione del fondo di riserva da partecipazioni (€ 6.370).

Unitamente al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale e alla nota integrativa previsti dal D.P.R. 254/2005 "*Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*", sono stati predisposti per l'approvazione anche i seguenti allegati previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 27.03.2013 "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", che contiene disposizioni finalizzate a consentire il confronto dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche:

- . Conto Economico riclassificato - all. 1) D.M. 27.03.2013
- . Conto consuntivo in termini di cassa - art. 9 c. 2 D.M. 27.03.2013
- . Prospetti SIOPE di incasso e di pagamento - art. 77-querter c. 11 L.133/2008
- . Rendiconto finanziario - art. 6 D.M. 27.03.2013
- . Relazione sulla gestione e sui risultati - art. 24 DPR 254/2005, art. 5 e art. 7 D.M. 27.03.2013
- . Pira 2020 (Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio)
- . Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti - art. 24 del D.P.R. 254/2005
- . Tempestività dei pagamenti.

Il Presidente, prima di passare la parola al Segretario Generale, sottolinea che il bilancio consuntivo 2023 si chiude con un risultato economico positivo di € 2.666.870, generato dalla gestione ordinaria in avanzo per € 279.470, oltre che dalla gestione finanziaria anch'essa in avanzo, in particolare per la distribuzione dei dividendi S.A.C.B.O., e dalla gestione straordinaria nella quale è stato contabilizzato anche il rimborso del versamento all'Erario per il Taglia Spese dell'annualità 2017. Da ultimo evidenzia come gli avanzi patrimonializzati, che si assestano a oltre 36 milioni di euro, sono aumentati grazie agli avanzi degli ultimi due esercizi, segnando un incremento rispetto all'anno 2020 di circa cinque milioni di euro, permettendo così di guardare con ottimismo e fiducia al futuro.

Esprime quindi un sincero ringraziamento al personale della Camera e di Bergamo Sviluppo per gli ottimi risultati raggiunti dalla struttura, non solo in termini di bilancio, risultati che derivano anche dalle decisioni e dalla capacità della Giunta medesima di realizzare nei tempi previsti le iniziative strategiche avviate dal Consiglio.



Il Segretario Generale, con l'ausilio di apposite slide, illustra i principali aspetti del bilancio di esercizio soffermandosi inizialmente sul contesto economico per poi passare alla composizione dei proventi, da cui risulta un aumento del diritto annuale per i maggiori fatturati del 2022 che costituiscono la base di calcolo per il diritto dovuto dalle imprese nel 2023, e dei diritti di segreteria per i maggiori incassi dovuti all'introduzione dell'obbligo di comunicazione della titolarità effettiva delle imprese.

Con riferimento agli oneri, si rileva una lieve contrazione delle spese per il personale rispetto al 2022 (-€ 87.778) per effetto in particolare dei minori oneri per accantonamento trattamento di fine rapporto a seguito del minore coefficiente di rivalutazione rispetto all'anno precedente.

Il funzionamento, che ammonta a € 3.085.390 è in riduzione rispetto al 2022, in particolare per la quota dei versamenti all'Erario delle somme calcolate ai sensi della Legge n. 160/2019 (legge finanziaria per il 2020) pari a € 1.067.786, che è stata accantonata a Fondo Future Spese sulla base della delibera di Giunta n. 49/2023 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 che ha ritenuto illegittime tutte le normative di limitazione della spesa pubblica applicate alle Camere di Commercio nel triennio 2017-2019.

Il Segretario Generale sottolinea, inoltre, come gli interventi di promozione economica risultano pari a quasi 13 milioni di euro, di cui 8,5 milioni quali risorse della Camera e circa 4,5 milioni provenienti da Regione Lombardia, che costituiscono un ulteriore 34% di risorse per bandi e progetti in relazione all'Accordo per la competitività del sistema lombardo e all'Organismo Intermedio per i Fondi FSE+FESR.

Da ultimo, proseguendo con l'illustrazione delle slide, presenta una sintesi puntuale, in particolare delle iniziative e delle attività realizzate nel 2023, soffermandosi sugli interventi realizzati con l'incremento del 20% del diritto annuale relativi ai progetti strategici "Doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro" e "Turismo"; sottolinea, inoltre, gli obiettivi raggiunti, con risultati positivi, nella semplificazione, nella tutela e trasparenza del mercato, nella valorizzazione delle informazioni economiche, nel miglioramento della comunicazione istituzionale, nelle qualificazioni delle professionalità sviluppando un approccio trasversale nell'organizzazione e nella gestione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Prima di concludere, il Segretario Generale passa la parola al dott. Vendramin che, in materia di Registro delle Imprese e di Regolazione del Mercato, espone alcune attività svolte, in particolare alcuni aspetti relativi al Titolare Effettivo e agli Organi di controllo delle società.

Il Presidente ringrazia il Segretario Generale per l'illustrazione dettagliata e invita il Direttore dell'Azienda Speciale, Cristiano Arrigoni, a relazionare sulla gestione e sui risultati di bilancio nel 2023 di Bergamo Sviluppo.

Il dott. Arrigoni illustra con l'ausilio di apposite slide le attività dell'Area "Creazione d'impresa" in materia di orientamento, informazione, formazione e assistenza, per facilitare e accompagnare le scelte di coloro che desiderano iniziare una nuova attività imprenditoriale. In ambito di "Formazione continua e abilitante", evidenzia la leva strategica per lo sviluppo delle competenze a livello personale e professionale, in particolare la formazione obbligatoria istituzionale dell'Ente in relazione ai corsi per agenti affari in mediazione e agenti e rappresentanti di commercio, a cui si affianca la formazione continua e specialistica che viene offerta attraverso i bandi camerali. Ulteriore Area strategica è quella della "Innovazione e sviluppo d'impresa" che ha l'obiettivo di aiutare le imprese locali ad evolversi per diventare più solide, resilienti ed innovative nei mercati di riferimento, con un percorso di innovazione che nell'ambito del progetto PID ha previsto il nuovo servizio PIDLab in collaborazione con Enti di ricerca, Poli tecnologici e Università. Inoltre nell'ambito della sostenibilità ambientale, oltre alla nuova attività progettuale che ha come focus le CER-Comunità Energetiche Rinnovabili, si è proseguito con la realizzazione di webinar e seminari in collaborazione con Intesa Sanpaolo riguardante il Laboratorio ESG e con Ecocerved sull'ambiente in particolare in materia di rifiuti. Anche per l'Area "Orientamento al lavoro e alle professioni, studi e ricerche" è proseguito il relativo progetto con una serie di azioni rivolte agli operatori del mondo imprenditoriale e della scuola, supportando e rafforzando gli interventi sul tema del PTCO, ovvero i percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nel mondo del lavoro da parte degli studenti.



Da ultimo sottolinea la partecipazione ai sei Patti territoriali proposti da Regione Lombardia, per cui è stata approvata la prima fase ed in corso la progettazione esecutiva, che afferiscono al cruciale tema della transizione delle competenze.

Il Presidente passa quindi la parola alla dott.ssa Adobati, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che, con l'ausilio di apposite slide, illustra la Relazione al bilancio d'esercizio 2023 sottolineando che il Collegio ha proceduto alla verifica dei dati contabili e dei risultati delle verifiche periodiche eseguite, tenuto conto di quanto indicato dalla vigente normativa. Inoltre il Collegio, nell'attestare l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati, la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023 nei termini proposti dalla Giunta. La dott.ssa Adobati conclude ringraziando, in particolare la struttura economico-finanziaria dell'Ente, per la collaborazione e il supporto durante tutto l'anno.

Il Presidente, ringraziando l'intero Collegio dei Revisori per la competenza e l'impegno sempre dimostrato, apre il dibattito.

Interviene il Consigliere Beltrami che, esprimendo vivo apprezzamento per l'attività condotta dalla Camera nel corso del 2023, si congratula per i risultati ottenuti e meritevoli di attenzione, in un periodo geopoliticamente complesso. Altresì rileva con estremo favore l'operazione dell'acquisto delle quote dei soci cedenti di Bergamo Fiera Nuova e mostra apprezzamento per l'incremento nel corso del 2023 degli interventi economici relativi alla promozione del territorio, per la crescita del settore del turismo.

Prende la parola il Consigliere Gualini che, esprimendo soddisfazione per l'ottimo lavoro svolto, fa una riflessione relativa al *mismatch* che caratterizza il mercato del lavoro e all'ulteriore difficile condizione verificatasi in esso a seguito del calo demografico in atto, invitando la Camera, per quanto possibile, ad impegnarsi su queste tematiche di grande rilievo.

Interviene il Consigliere Manzoni che, nel condividere con i presenti un vivo apprezzamento per le attività svolte, evidenzia la centralità dei progetti e delle iniziative tesi a valorizzare la cultura d'impresa; in particolare sottolinea l'importanza di coinvolgere sempre più i docenti che possono fortemente influenzare i giovani studenti, aiutandoli a comprendere fino in fondo il valore del fare impresa, diffondendo altresì in loro il desiderio di attivare una iniziativa imprenditoriale.

Al termine del dibattito, il Presidente ringrazia tutti i presenti e procede alla votazione.

#### Il Consiglio

- Udita la relazione del Presidente;
- Vista la Legge 580/1993 così come modificata dal D.Lgs. 219/2016;
- Visto il D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e in particolare gli artt. 20 e ss. riguardanti la rilevazione dei risultati della gestione e i criteri di formazione del bilancio d'esercizio;
- Visto il D.M. 27.03.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica";
- Visto l'art. 41 D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 89/2014;
- Ricordato che il Consiglio camerale con delibera 7C/2022 ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica 2023 e con delibera 11C/2022 ha approvato il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2023;



- Ricordato che il Consiglio ha approvato l'aggiornamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2023, con le delibere n. 3C, 6C e 10C/2023;
- Visto il Bilancio d'esercizio 2023 dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che chiude in pareggio tra costi e ricavi grazie anche al riconoscimento, da parte dell'Ente camerale, di un contributo in conto esercizio pari a € 512.039;
- Vista la proposta di bilancio d'esercizio 2023 e i relativi allegati approvati dalla Giunta con delibera n. 30/2024;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo, che, anche valutata la copertura delle spese di struttura non legate alla realizzazione dei progetti, con risorse proprie ai sensi dell'art. 65 comma 2 del D.P.R. 254/2005, e il rispetto delle linee di indirizzo fornite dalla Giunta con delibera n. 21/2023, esprime parere favorevole all'approvazione del relativo bilancio;
- Visto l'art. 66 del citato D.P.R. 254/2005 in cui è stabilito che i bilanci delle aziende speciali camerali debbano essere approvati dai competenti organi amministrativi delle aziende in tempo utile per essere sottoposti alla approvazione del Consiglio camerale quali allegati al bilancio della Camera, e che il Consiglio adotta le determinazioni in ordine al risultato d'esercizio delle aziende speciali;
- Visto lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico della Camera di commercio che rilevano la situazione contabile al 31.12.2023 ed evidenziano, a tale data, un avanzo d'esercizio di € 2.666.870 e un patrimonio netto complessivo pari a € 63.552.209 di cui € 36.413.807 sono costituiti dagli Avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti;
- Vista la Nota integrativa;
- Vista la relazione sulla gestione e sui risultati integrata ai sensi degli art. 5 e 7 del D.M. 27.03.2013 e il relativo allegato Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti di cui all'art. 24 del D.P.R. 254/2005;
- Visti gli allegati previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 27.03.2013;
- Udita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, che esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio;

unanime,

delibera

1. di approvare il Bilancio d'esercizio 2023 e relativi allegati dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo, ivi compreso il riconoscimento da parte dell'Ente camerale di un contributo in conto esercizio pari a € 512.039 che consente anche per il corrente esercizio la chiusura in pareggio del bilancio dell'Azienda;
2. di approvare il Bilancio d'esercizio 2023 della Camera che si compone dei seguenti documenti:
  - Conto economico - art. 21 D.P.R. 254/2005
  - Stato Patrimoniale - art. 22 DPR 254/2005
  - Nota Integrativa - art. 23 D.P.R. 254/2005
  - Conto Economico riclassificato - Allegato 1) D.M. 27.03.2013
  - Conto consuntivo in termini di cassa - art. 9 c. 2 D.M. 27.03.2013
  - Prospetti SIOPE di incasso e di pagamento - art. 77- quater c. 11 L.133/2008
  - Rendiconto finanziario - art. 6 D.M. 27.03.2013
  - Relazione sulla gestione e sui risultati - art. 24 D.P.R. 254/2005, art. 5 e art. 7 D.M. 27.03.2013
  - Pira 2020 (Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio)



- Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti - art. 24 del D.P.R. 254/2005
  - Tempestività dei pagamenti
- e chiude con un risultato economico d'esercizio pari a € 2.666.870 che viene portato in aumento del Patrimonio Netto dell'Ente che pertanto risulta pari a € 63.552.209.

IL SEGRETARIO GENERALE  
M. Paola Esposito

IL PRESIDENTE  
Carlo Mazzoleni

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.